



REPORT

Questionario su “Regolamento delle sanzioni disciplinari”, Protocollo di Sicurezza Covid recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e “Patto di corresponsabilità”

Nelle prime settimane di scuola l’Istituto ha organizzato una serie di attività che hanno interessato principalmente due ambiti:

- socializzazione e creazione di un clima positivo e costruttivo,
- conoscenza dell’ambiente scolastico e delle nuove regole della scuola per tutte le classi.

La pandemia da SARS-CoV-2 ha reso necessario la stesura del Protocollo di Sicurezza Covid e l’aggiornamento del Regolamento delle Sanzioni disciplinari con l’introduzione delle sezioni relative all’uso della Didattica Digitale Integrata e alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus esplicitate nel Protocollo. Pertanto con comunicazione n. 22 del 23 settembre 2020, i docenti in servizio in tutte le classi dell’Istituto hanno illustrato e commentato tali documenti insieme al Patto di corresponsabilità, con l’obiettivo di stimolare una riflessione per una partecipazione attiva e responsabile all’interno della comunità scolastica. Tale attività si è conclusa con la somministrazione di un questionario online volto all’accertamento del livello di comprensione e adesione alle regole e dei comportamenti da tenere da parte degli studenti.

Per la prima volta quest’anno il questionario è stato somministrato a tutti gli studenti dell’Istituto e non solo a quelli delle classi prime per i quali rientra nelle attività di accoglienza inserite nel percorso di miglioramento continuo definito dal PdM per il triennio 2019-22 che hanno previsto per gli studenti del professionale anche lo svolgimento di una prova integrata, ovvero la Prova Autentica, e, per gli studenti del liceo, di un test d’ingresso nelle tre discipline di base: italiano, matematica e inglese. Le attività di accoglienza proposte non riguardano solo la verifica delle competenze in ingresso, ma includono riflessioni sulla partecipazione attiva degli studenti nella nuova comunità scolastica e sul rispetto delle regole della convivenza civile.

Nell’organizzazione logica del RAV e del PdM, tali attività si configurano come azione di accompagnamento relativa a:

- **Priorità 2. Competenze chiave europee:** Ridefinire in modo coerente e condiviso il sistema per la progettazione, valorizzazione e valutazione di percorsi educativi ispirati alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, digitali e di autoregolazione dell’apprendimento.

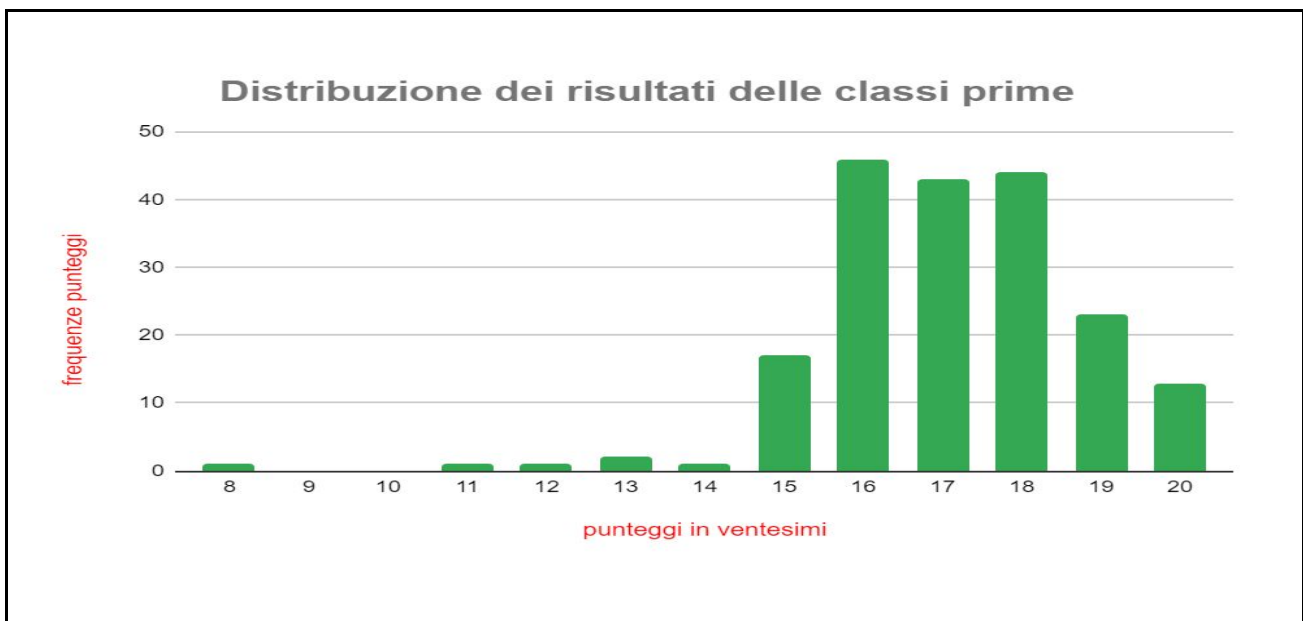


o **Area di processo 2.2: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- **Obiettivo di processo 2.2.b:** Facilitare il passaggio degli studenti neoiscritti alla nuova comunità scolastica attraverso attività di conoscenza degli ambienti, dei regolamenti, delle figure di riferimento e del proprio livello di preparazione in ingresso.

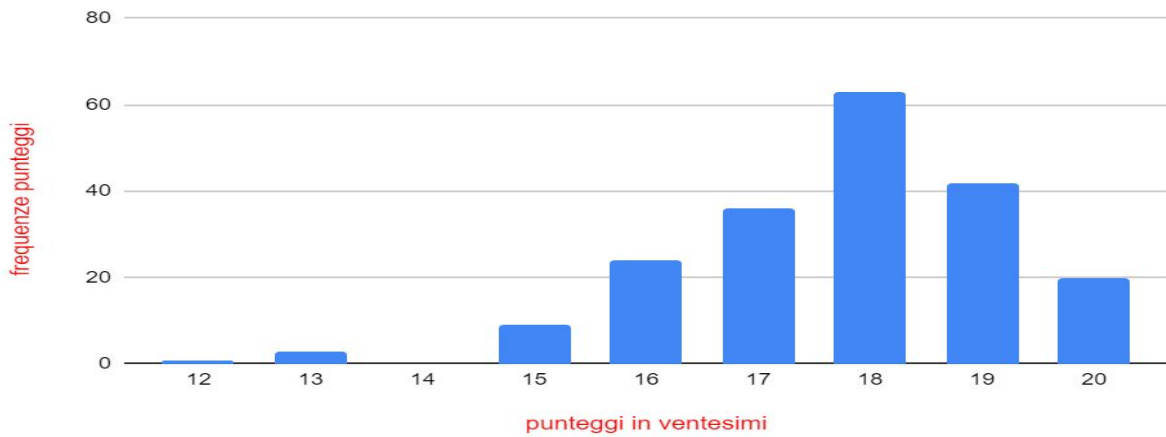
Il presente report riguarda i risultati ottenuti da 873 studenti della sede centrale di Barletta e della sede associata di Canosa di Puglia. Il numero di questionari esaminati è di alcune unità inferiore rispetto al numero di studenti iscritti a causa di assenze nel giorno della somministrazione e di errori nella compilazione e nell'invio dello stesso; tuttavia, il campione esaminato può considerarsi rappresentativo ed evidenzia correttamente le tendenze centrali.

I grafici che seguono illustrano la distribuzione delle valutazioni ottenute distinte per tipologia di classe: classi prime, classi seconde, classi terze, classi quarte, classi quinte.

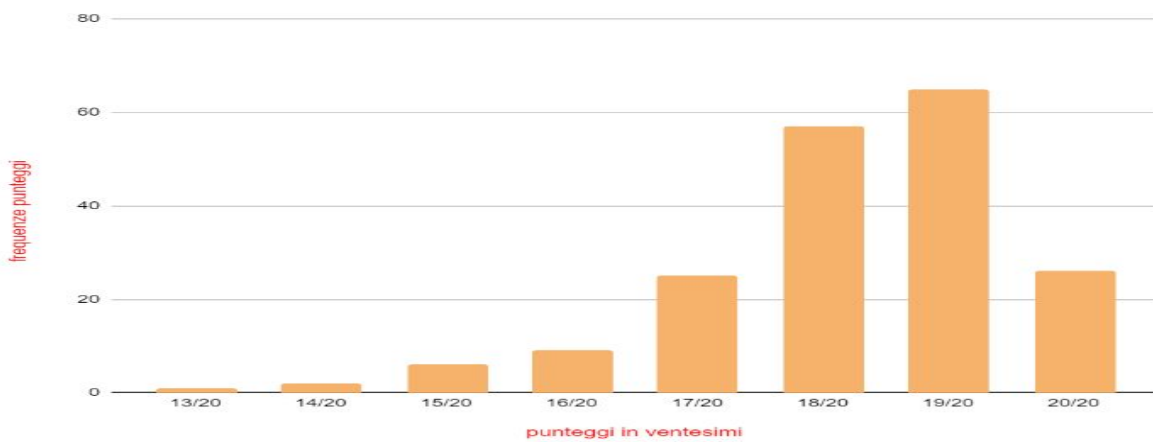




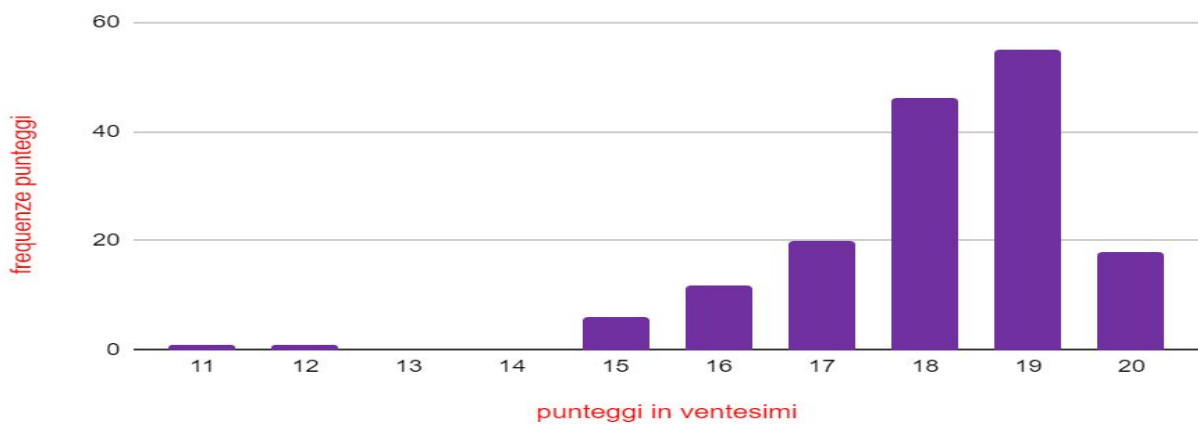
Distribuzione dei risultati delle classi seconde

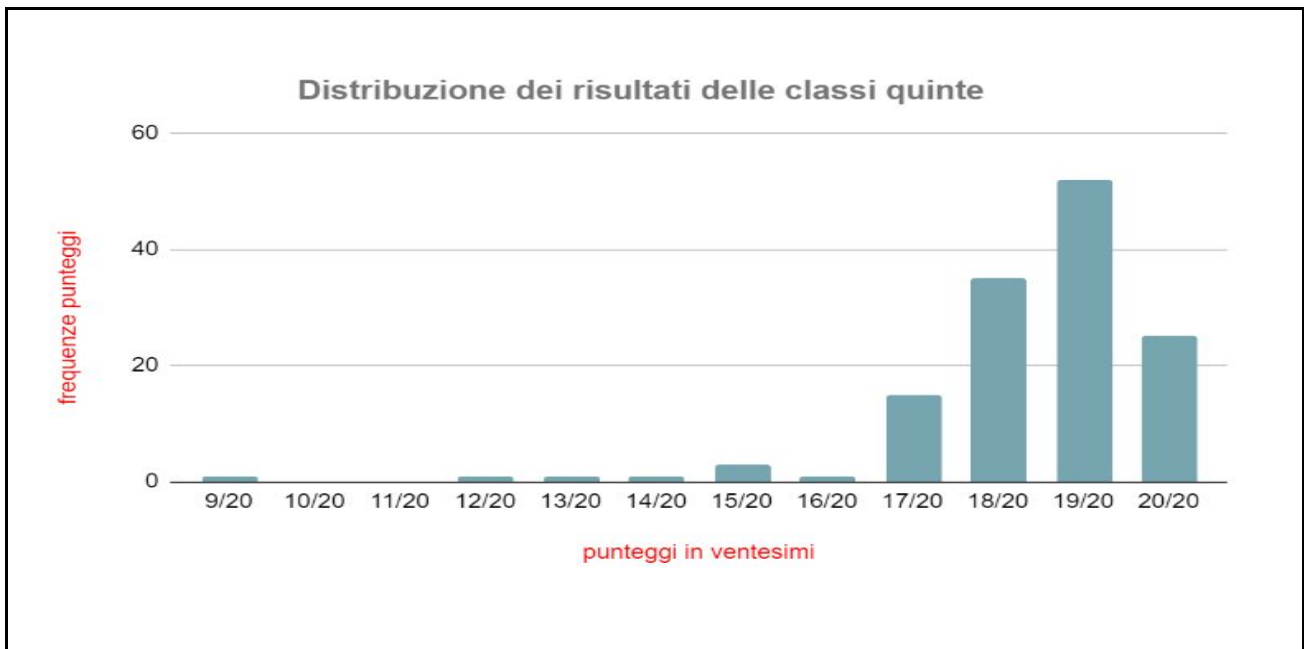


Distribuzione dei risultati delle classi terze



Distribuzione dei risultati delle classi quarte





Dall'analisi dei grafici si può osservare che i punteggi riportati dagli studenti per tutte e cinque le tipologie di classe sono compresi nella fascia tra 16/20 e 20/20, dato abbastanza positivo.

Dall'analisi delle singole domande risulta interessante osservare che la domanda

Una sanzione disciplinare si può irrogare:

- a. se lo studente è stato invitato ad esporre le sue ragioni
- b. senza convocare i genitori al Consiglio straordinario
- c. solo su decisione dell'insegnante che l'ha richiesta

è stata di gran lunga quella che ha ricevuto più risposte errate (in 584 casi, circa il 67% degli studenti).

A seguire c'è la domanda

Durante l'intervallo:

- a. posso alzarmi dal mio posto e andare a parlare con i miei compagni
- b. posso consumare la merenda al mio posto, ma non posso recarmi ai servizi igienici
- c. posso consumare la merenda al mio posto e posso recarmi ai servizi igienici

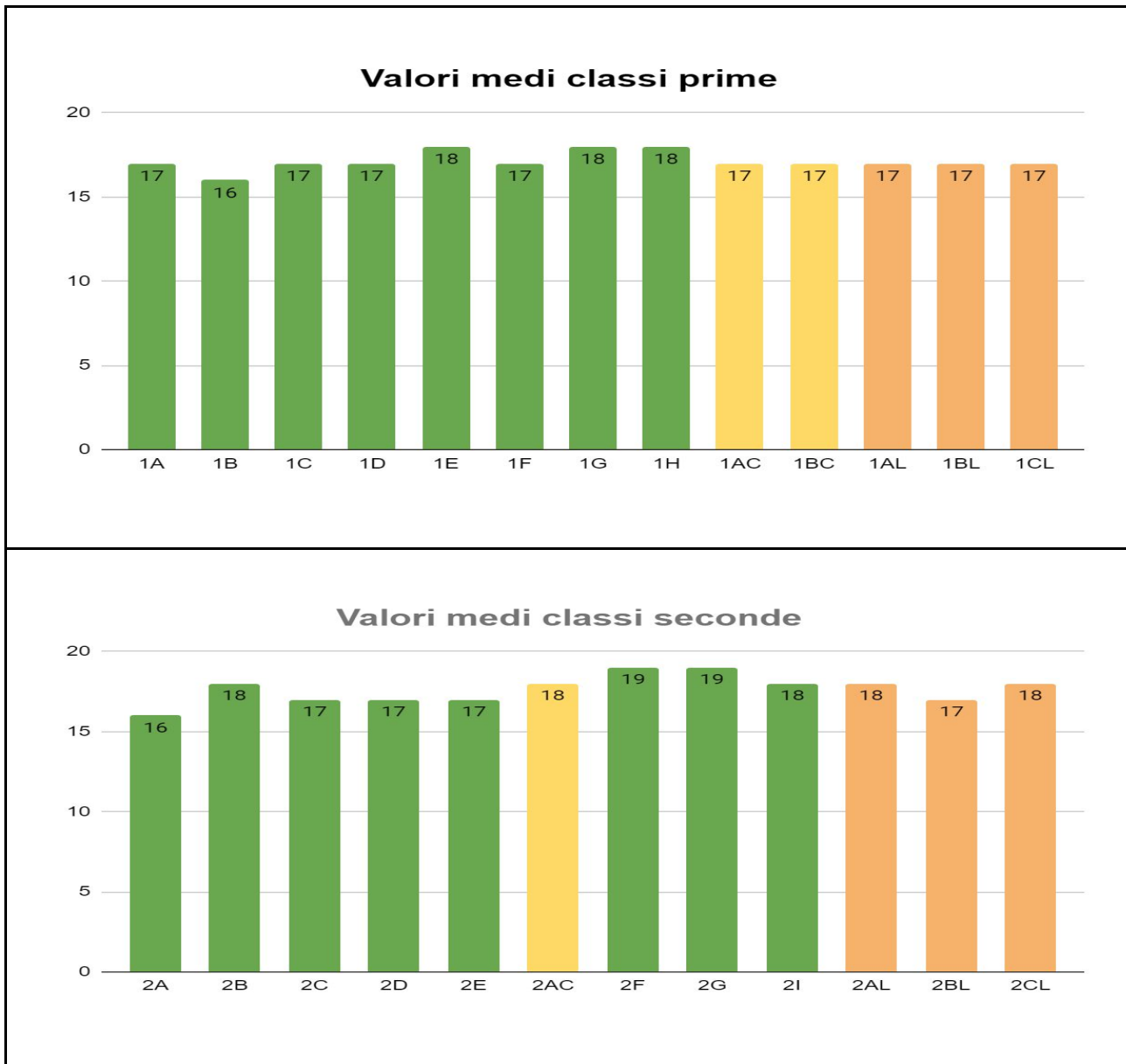
con 362 (circa il 41%) risposte errate.

Altre domande che segnalano una non completa comprensione di possibilità e divieti riguardano la consegna degli elaborati con 176 risposte errate (circa il 20%), il divieto di fumo con 118 (circa il 13%) risposte errate, dove bisogna esattamente indossare la mascherina all'arrivo a scuola con 90 risposte errate (circa il 10%), il divieto di recarsi in classi diverse dalla propria con 79 risposte errate (circa il 9%), il



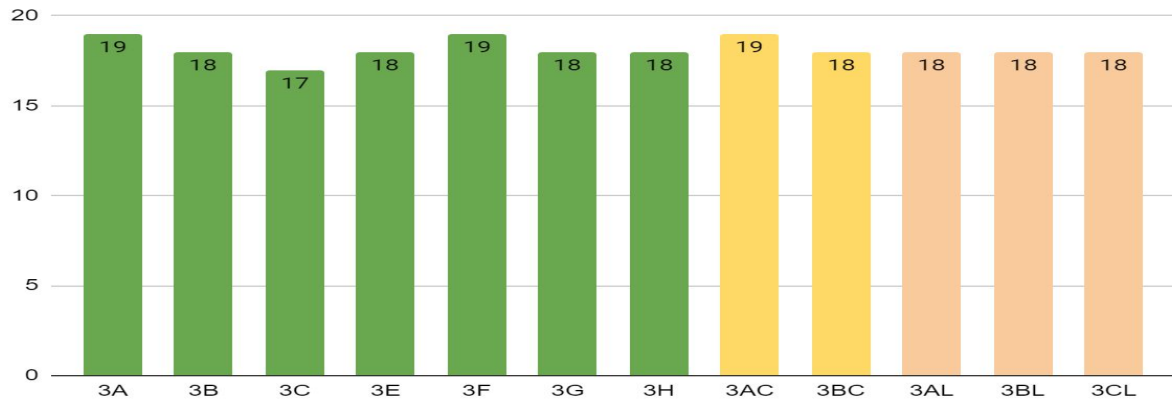
significato e l'utilità del Regolamento delle Sanzioni disciplinari con 72 risposte errate (circa l'8%). Negli altri casi il numero delle risposte errate non supera il 5%.

Nei grafici seguenti sono illustrati i valori medi dei risultati ottenuti per ciascun gruppo di classi:

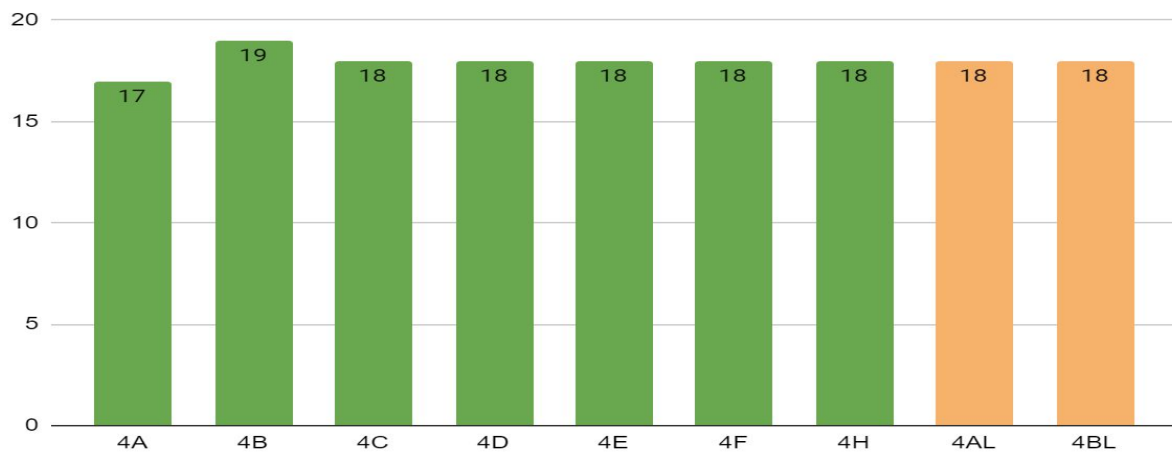




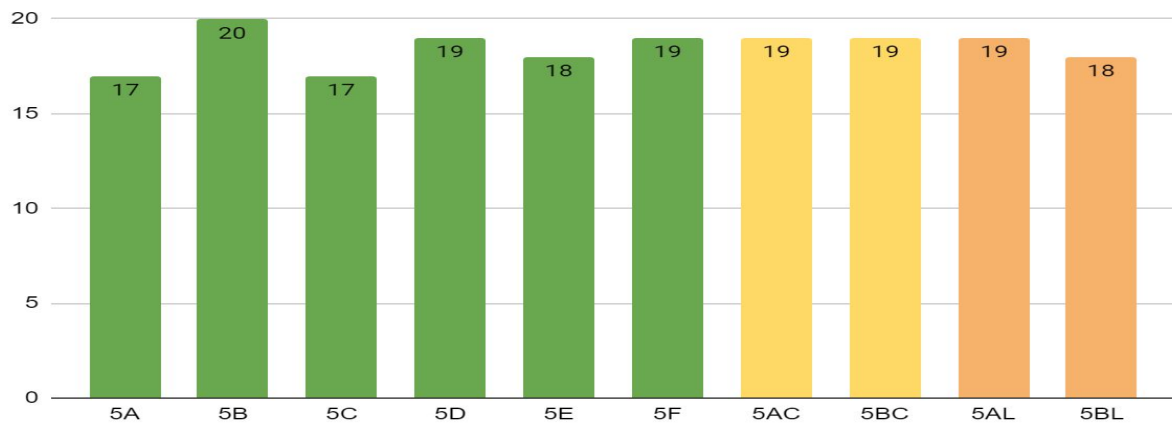
Valori medi classi terze



Valori medi classi quarte



Valori medi classi quinte





Il NIV ha provveduto ad inviare ai coordinatori di classe:

- un file pdf contenente il punteggio in ventesimi di ciascuno studente e il relativo voto in decimi
- un file excel contenente il dettaglio delle risposte di ciascuno studente della classe di interesse in modo da poter esaminare in maggiore dettaglio i contenuti per i quali sono necessari approfondimenti o integrazioni.

Sarà cura del coordinatore condividere gli esiti della prova con il proprio consiglio di classe.

DOCUMENTO A CURA DI:

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO